

PROGETTAZIONE AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

A. S 2015-2016

PROGETTO CERTIFICAZIONI EUROPEE



UNIVERSITY of CAMBRIDGE
ESOL Examinations



Our mission:

"To provide language learners and teachers in a wide variety of situations with access to a range of high quality international exams, tests and teaching awards, which will help them to achieve their life goals and have a positive impact on their learning and professional development experience. "

University of Cambridge **ESOL Examination**

Perché avere un certificato Cambridge ESOL?

Ogni anno, in tutto il mondo, circa due milioni di persone sostiene un esame Cambridge ESOL per ottenere una qualifica che sia riconosciuta internazionalmente e che attesti il proprio livello di conoscenza della lingua inglese, sia in ambito lavorativo che accademico.

I certificati Cambridge ESOL sono riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) come "crediti formativi". Per ulteriori informazioni visitate il sito MIUR

www.istruzione.it

I certificati sono riconosciuti da quasi tutte le università italiane, le quali offrono crediti agli studenti che hanno sostenuto un esame Cambridge ESOL. I crediti vanno da 3 a 6 per il PET, e fino a 9 per il CAE. Oltre 40 università italiane iscrivono gli studenti agli esami Cambridge ESOL.

Numerose università in tutto il mondo riconoscono gli esami Cambridge ESOL come requisito per l'ammissione ai propri corsi, o anche come parte di un corso stesso. Nel Regno Unito, per esempio, oltre 230 università e college accettano l'IELTS, oltre 150 riconoscono il CAE e oltre 75 il FCE.

Negli Stati Uniti, quasi 200 università riconoscono l'IELTS e oltre 90 accettano gli esami CAE e CPE.

Con un certificato Cambridge ESOL arricchite il vostro curriculum vitae.

Centinaia di aziende in Italia e all'estero riconoscono questi certificati come prova di abilità linguistica. Ogni anno un milione di candidati sostengono questo test che offre la più ampia gamma a livello mondiale di certificati per l'inglese e copre l'accertamento delle abilità linguistiche sia scritte che orali. I livelli di certificazione sono 5 e sono anch'essi collegati al "Common European framework "(CEF), standard europeo stabilito dal Consiglio d'Europa. Sono previsti 6 livelli, sulla base delle indicazioni espresse dal Consiglio d'Europa nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue -Common European Framework of Reference for Languages :

A1 Livello elementare - contatto: 'Breakthrough'

A2 Livello elementare - sopravvivenza: 'Waystage' **KET**

B1 Livello intermedio - soglia: 'Threshold'. **PET**

B2 Livello intermedio - progresso: 'Vantage' **FCE**

C1 Livello avanzato - efficacia: 'Effective operational proficiency' **CAE**

C2 Livello avanzato - padronanza: 'Mastery' **CPE**

Nel nostro Istituto, sede di esame, sono stati finora certificati i primi tre livelli: **KET, PET, FCE**

KET

COS'E'?

Il Cambridge Key Test costituisce il primo livello degli esami Cambridge in English for Speakers of Other Languages (ESOL). Inserito a livello A2 dal Council of Europe's Common European Framework, il KET è un esame elementare che valuta la capacità di comunicazione quotidiana nella lingua scritta e parlata ad un livello base.

A CHI SI RIVOLGE?

A tutti quegli studenti che hanno acquisito conoscenze di base della lingua inglese necessarie e sufficienti per viaggiare un paesi stranieri. Superare questo esame significa essere in grado di comprendere i punti principali di testi elementari, di comunicare nella maggior parte delle situazioni note e di comprendere brevi notizie standard e semplici indicazioni verbali.

Come sono strutturati gli esami?

Il KET si compone di quattro prove

- Lettura
- Scrittura
- Ascolto
- Lingua parlata

DOVE E QUANDO SI SVOLGE L'ESAME?

Gli esami KET hanno luogo in diverse date(consultare calendario on line),con un congruo numero di iscritti sarà possibile sostenere l'esame a scuola.

PET

Cos'è ?

Il Cambridge Preliminary English Test (PET) - test preliminare di lingua inglese - rappresenta il secondo livello degli esami Cambridge in English for Speakers of Other Languages (ESOL).

Considerato un esame di livello "preintermediate" e inserito al livello B1 dal Quadro Comune Europeo del Consiglio d'Europa, il PET valuta la capacità di comunicazione quotidiana nella lingua scritta e parlata.

Ai candidati che superano l'esame viene rilasciato un certificato riconosciuto non solo da ESOL Examination dell'Università di Cambridge, ma anche negli ambienti universitari e professionali di tutto il mondo, che vedono nel PET una qualifica iniziale di conoscenza della lingua inglese.

Ai candidati, inoltre, viene consegnato un rapporto sugli esiti di tutte e tre le prove, molto utile per la preparazione degli esami successivi, come ad esempio il First Certificate in English (FCE).

Il PET fa parte dei principali esami Cambridge English, strettamente collegati al Council of Europe's Common European Framework for modern languages (CEF) e accreditati da QCA - l'organismo governativo britannico di vigilanza sugli esami.

A CHI SI RIVOLGE?

Il PET si rivolge alle persone che hanno una conoscenza della lingua inglese adeguata a concreti contesti lavorativi, di studio e sociali. L'esame attesta la capacità di fronteggiare circostanze in cui è richiesto un uso quotidiano della lingua, di leggere semplici testi e articoli di giornale, di scrivere lettere personali non complesse o prendere appunti durante una riunione.

I candidati promossi hanno un'ampia conoscenza di vocaboli e riescono a utilizzare stili di comunicazione adeguati a varie situazioni. Iniziano ad afferrare qualcosa di più dei semplici fatti, percepiscono opinioni, atteggiamenti e stati d'animo nella lingua inglese parlata e scritta.

Come sono strutturati gli esami?

Il PET si compone di cinque prove

- Lettura
- Scrittura
- Ascolto
- Lingua parlata

DOVE E QUANDO SI SVOLGE L'ESAME?

Gli esami PET hanno luogo in diverse date (consultare calendario on line), ogni anno. Con un congruo numero di iscritti sarà possibile sostenere l'esame a scuola.

FCE

Il FCE fa parte dei principali esami Cambridge English, strettamente collegati al Council of Europe's Common European Framework for modern languages (CEF) e accreditati da QCA - l'organismo governativo britannico di vigilanza sugli esami. Ai candidati che superano l'esame viene rilasciato un certificato riconosciuto non solo da ESOL Examination dell'Università di Cambridge ma anche da altre università e aziende in tutto il mondo. Ai candidati, inoltre, viene consegnato un rapporto sugli esiti di tutte e cinque le prove che compongono l'esame.

A chi si rivolge il FCE?

Il FCE si rivolge a quanti possiedono una padronanza della lingua inglese adeguata a diverse situazioni concrete della vita quotidiana - ad esempio di lavoro e di studio. Superando l'esame, i candidati dimostrano di saper gestire un ampio vocabolario, di riuscire a sostenere argomentazioni ben costruite, di poter utilizzare stili di comunicazione adeguati ai vari contesti, nonché di conoscere i comportamenti e le convenzioni sociali e formali così come sono espressi nella lingua.

Ogni anno più di 270.000 persone in oltre 100 paesi sostengono questo esame, che costituisce una valida qualifica per tutti coloro che intendono lavorare o studiare all'estero, oppure intraprendere una carriera che richieda padronanza della lingua inglese nel settore commerciale, medico, progettuale o altro. Inoltre, si tratta di un'utile preparazione per esami di livello superiore quali il Cambridge Certificate in Advanced English e il Cambridge Certificate of Proficiency in English.

Perché scegliere il FCE?

Il FCE è riconosciuto da molte università e istituti scolastici quale certificazione di una conoscenza linguistica dell'inglese intermedia e come tale è considerato un requisito di accesso.

Dal momento che gli esami sono basati su compiti pratici, superare il FCE rappresenta un passo importante per quanti desiderano lavorare o studiare all'estero o in un'azienda internazionale. Riconosciuto da aziende di tutto il mondo, il FCE documenta una padronanza della lingua sufficiente per un uso pratico in professioni manageriali, impiegatizie e di segretariato, e in settori, quali quello turistico, dove pressoché quotidiani sono i contatti con persone che parlano la lingua inglese. I candidati promossi sono in grado di comprendere e gestire lettere di routine, conversazioni telefoniche, alcuni corsi di formazione non universitari, libri di testo semplici e articoli.

Sul sito www.CambridgeESOL.org/FCE (in lingua inglese) è disponibile un elenco delle università, imprese e altre istituzioni che riconoscono il FCE.

Studiare per sostenere il FCE è un modo di incrementare le proprie conoscenze linguistiche e utilizzarle in contesti più ampi.

Come sono strutturati gli esami?

Il FCE si compone di cinque prove

- Lettura
- Scrittura
- Uso dell'inglese
- Ascolto
- Lingua parlata

DOVE E QUANDO SI SVOLGE L'ESAME?

Gli esami FCE hanno luogo in diverse date (consultare calendario on line), ogni anno. Con un congruo numero di iscritti sarà possibile sostenere l'esame a scuola o contattare l' "Examination Centre" più vicino.

Per quanto tempo vale il certificato?

ESAMI di Cambridge ESOL

La risposta è semplice: gli **esami** Cambridge ESOL non scadono mai. Sono esami di "proficiency", e attestano il conseguimento di un determinato livello di competenza ancorato al Quadro di Riferimento Europeo (da A1 a C2). Tutte le prove, in tutte e quattro le abilità, sono centrate su un unico solo, facendo riferimento al CEF e altri documenti guida del Consiglio di Europa (per esempio *Waystage*, *Threshold* e *Vantage*). Il certificato non scade nel tempo, ma naturalmente è possibile che la competenza acquisita possa

diminuire con il passare degli anni. Nel decidere se fidarsi di un certificato ottenuto alcuni anni prima, molti istituti di educazione e datori di lavoro devono considerare diversi fattori come, ad esempio, se si è effettivamente avuta la possibilità di praticare la lingua oppure se il livello di certificazione è nettamente superiore a quello al livello richiesto per lo svolgimento del lavoro in questione

Quanto costa?

Ciascun esame ha un prezzo diverso, che può variare leggermente da centro a centro. Chi partecipa privatamente deve contattare il centro più vicino per conoscere l'esatta quota di iscrizione all'esame oppure se si partecipa tramite il Liceo si deve chiedere il prezzo speciale che viene riservato al Liceo. Infatti i prezzi sono notevolmente inferiori per gli studenti delle scuole elementari medie e superiori che si sono iscritti tramite il Progetto Scuola Italiana (Italian Schools Project - ISP - <http://www.cambridgeesol.it/scuola/scheda2.pdf>) e per quelli universitari iscritti tramite il Progetto Campus One (<http://www.campusone.it/>).]

Come vengono dati i risultati degli esami?

Inizialmente ogni studente riceve un attestato con l'esito della prova che certifica se l'esame è stato superato o meno. Successivamente gli studenti ricevono il certificato vero e proprio rilasciato da University of Cambridge.

Il risultato verrà descritto dettagliatamente in modo da capire quali parti dell'esame sono state svolte meglio e quali aspetti sono invece da migliorare. Per esempio, potrebbe risultare che la parte orale è stata superata molto bene, mentre quella di lettura è apparsa più incerta.

Tutti gli esami forniscono risultati collegati al Quadro di Riferimento Europeo (Common European Framework - CEF). Ciò significa che per qualsiasi esame superato, si può verificare quale livello CEF è stato raggiunto, dal livello A1 a quello C2. Per cui, se per esempio è stato superato il FCE, si è conseguito il livello B2 del CEF.

I livelli del CEF sono sempre più usati e accettati come modello da governi, sistemi nazionali d'istruzione nonché aziende.

Vengono dati in allegato:

Scheda di Progettazione

Modello adesione genitori compilabile

PROGETTO DI EDUCAZIONE INTERCULTURALE

A cura della prof.ssa Concetta Todarello

La scuola è tenuta a farsi riflesso della società multiculturale e quindi carico della speranza di promuovere un cambiamento adeguato di strutture, metodi e contenuti in prospettiva interculturale" (*Discipline e concetti per un curriculum di educazione interculturale a prova di scuola / a cura di Elio Damiano. - Milano : Angeli, 1998.*)

Premessa

L'educazione interculturale è un valore che presiede ed orienta il processo educativo, nel segno dell'autoformazione, della conoscenza, della tolleranza e dell'interazione tra le culture.

E' da intendersi come ampliamento dell'offerta formativa che fornisca agli studenti conoscenze e competenze disciplinari per permettere loro di comprendere la realtà sempre più complessa e "globalizzata" in cui vivono.

Obiettivi generali

- Acquisire atteggiamenti e comportamenti che rifiutino la discriminazione e la violenza e favoriscano i valori della pace e del rispetto umano;
- - Apprendere conoscenze ed acquisire abilità che siano di motivazione al confronto ed all'interazione tra diversi;
- - Conoscere e comprendere la propria cultura attraverso il confronto;

Obiettivi specifici

- Potenziare l'apprendimento delle lingue straniere e le capacità comunicative interculturali;
- Avviare azioni di formazione integrata interculturale
- Favorire la mobilità degli studenti (individuale e di classe)

PARTE PRIMA MOBILITA' INDIVIDUALE

Il liceo scientifico "G. Galilei" aderisce ai programmi offerti da **AFS/ Intercultura**, in seguito all'esperienza maturata nel corso di questi anni e considerate le necessità che sono emerse, diventa necessario dare spazio all'interno del nostro POF ad un progetto specifico e mirato, che sia suddiviso in due aree distinte, ciascuna delle quali inquadra le procedure atte a sviluppare i seguenti punti:

Area 1 : Accoglienza e monitoraggio degli studenti stranieri frequentanti il nostro istituto.

Area 2 : Studenti del nostro istituto che trascorrono un periodo di studio all'estero.

Area 1 : Accoglienza, inserimento e monitoraggio degli studenti stranieri frequentanti il nostro istituto.

Normativa

Decreto legislativo n. 297/94, art. 192, comma 3, che consente l'iscrizione di giovani provenienti dall'estero;

C.M. n. 181 del 17.03.1997 che riconosce la validità degli scambi individuali e, ai fini della valutazione dell'esperienza di studio, incoraggia la collaborazione fra la scuola che invia il giovane all'estero e quella che lo ospita;

Legge 645 del 9 agosto 1954, art.17, che prevede l'esenzione dalle tasse scolastiche per gli studenti stranieri;

Legge 423 del 23 dicembre 1991, art.14, che abolisce la ratifica, da parte del Ministero della Pubblica Istruzione, dell'iscrizione degli studenti provenienti da scuole estere.

Destinatari

Alunni stranieri frequentanti la nostra scuola.

Finalità:

- a) Accogliere gli studenti stranieri cercando di attuare strategie e modalità che facilitino il loro inserimento e apprendimento;
- b) Favorire il contatto dei nostri studenti con culture diverse;
- c) Facilitare e monitorare il processo di inserimento degli studenti curando i rapporti tra insegnanti, studente straniero, compagni di classe e famiglie ospitanti.

Obiettivi:

- a) Assicurare un corretto inserimento dello studente straniero all'interno della classe e della scuola;
- b) Favorire la collaborazione tra studenti italiani e studenti stranieri;
- c) Consentire allo studente straniero l'acquisizione di conoscenze e saperi minimi;
- d) Favorire la diffusione delle conoscenze, riguardanti la propria cultura, che lo studente ospite potrà mettere a disposizione;
- e) Monitorare il soggiorno dello studente straniero dal punto di vista didattico;
- f) Assicurare una corretta valutazione disciplinare.

Figure coinvolte

Docente Referente Intercultura

Tutor

Consiglio di classe

Studente

REFERENTE EDUCAZIONE INTERCULTURALE

La funzione del referente è **quella di**

- Individuare le classi in cui inserire gli allievi
- Coordinare una linea di comportamento unitaria nei confronti di questi allievi in modo che i Consigli di Classe esprimano richieste e forniscano indicazioni omogenee sui contenuti e sulle competenze da acquisire e, soprattutto, sollecitare che non vi siano disparità di trattamento tra allievi di varie classi o da un anno all'altro
- Favorire e promuovere all'interno del Collegio dei Docenti una più concreta attenzione e sensibilità verso le tematiche dell'educazione alla interculturalità e alla pace attraverso la diffusione di queste esperienze;
- Promuovere il riconoscimento all'interno del nostro istituto del valore dei partecipanti ai programmi di scambio e dei materiali da loro prodotti o acquisiti nel corso dell'esperienza compiuta durante l'anno scolastico;
- Curare i contatti con i docenti coinvolti, i volontari di Intercultura e le famiglie ospitanti;
- Fornire materiale di supporto ai tutor.

TUTOR

- Il tutor è un docente, sensibile ed interessato agli scambi culturali, che funge da referente organizzativo all'interno della classe per tutte quelle attività che riguardano gli alunni che partecipano a progetti di scambio.

Il tutor insieme al referente per l'Educazione Interculturale:

> All'arrivo del giovane:

- Fissa un incontro per accoglierlo, conoscerlo, avere le descrizioni dei programmi svolti nella sua scuola di origine
- Verifica i suoi interessi, le discipline su cui deve riportare una valutazione nel Paese di origine, gli argomenti che avrebbe piacere di svolgere con i compagni;
- Tenendo conto del piano di studio dell'allievo, dei suoi interessi e delle risorse dell'Istituto, concorda con lo studente le discipline di studio ed elabora per lui un orario di lezioni, flessibile ma vincolante, che permetterà all'allievo di seguire, previo intesa con i singoli docenti, le discipline prescelte, anche in altre classi dell'Istituto. Copia di questo orario verrà allegato al registro di classe;
- Si pone come referente per il giovane straniero per qualsiasi tipo di chiarimento o spiegazione sul

sistema scolastico italiano e sulle materie che vengono studiate nella scuola;

- Stabilisce con il Consiglio di Classe un percorso individualizzato che tenga conto della precedente preparazione del giovane, dei suoi interessi, nonché delle opportunità, offerte a lui ed alla classe stessa, di operare uno scambio di esperienze e valori

> Durante il soggiorno dello studente in Italia:

- Controlla l'andamento degli studi e collabora alla valutazione;
- Tiene i contatti con la famiglia ospitante e con Intercultura affinché questa possa intervenire qualora fosse necessario;
- Predispone un dossier che conservi memoria del percorso svolto e documenti i progressi effettuati durante il periodo di inserimento all'interno della scuola italiana, ivi incluse le schede relative alla valutazione intermedia e finale.

> Al termine del soggiorno:

- Collabora alla valutazione e alla certificazione che lo studente deve riportare nella sua scuola di origine;
- Cura la ricaduta e la memoria del progetto sulla classe.

LO STUDENTE

- L'allievo si recherà ogni mattina nella classe assegnatagli per l'appello e successivamente, ove previsto in orario, raggiungerà la classe di lezione;
- L'allievo è tenuto al rispetto delle norme contenute nel Regolamento di Istituto e, in particolare, a frequentare la scuola con costanza, serietà e profitto;
- Lo studente può partecipare a qualsiasi attività extracurricolare, sia progetti che visite guidate, con autorizzazione della famiglia ospitante;
- I docenti avranno cura di coinvolgere l'allievo nelle attività didattiche, esigendo impegno e disciplina come per gli allievi interni;
- In caso di assenza da scuola, i docenti sono tenuti ad annotarlo sul registro della classe di riferimento e a richiedere regolare giustificazione a firma della famiglia ospitante;

Al termine del soggiorno la scuola rilascia un attestato di frequenza, in genere in Italiano e Inglese, da cui risulta l'attività didattica svolta e le conoscenze acquisite dall'alunno.

I Documenti di supporto forniti da AFS/Intercultura (formato cartaceo)

i All. 1 Liceo Prot. 6376/A/7 del 30/10/2009

1. *Scheda 4* Colloquio di conoscenza con lo studente straniero
2. *Scheda 9* Questionario - iniziale - per la classe
3. *Scheda 4a* Questionario per lo studente straniero

MOD 01/ studenti stranieri- Proposta di inserimento dello studente straniero (destinatario C.d.C)

Area 2: Studenti del nostro istituto che trascorrono un periodo di studi all'estero.



Normativa

- 1- Decreto legislativo n. 297/94, Art. 192, comma 3, che consente l'iscrizione di giovani provenienti dall'estero;
- 1- C.M. 181/97 che riconosce la validità delle esperienze di studio all'estero e invita il Consiglio di classe ad acquisire dalla scuola straniera informazioni sui piani e sui programmi di studio e sul sistema di valutazione per deliberare sulla riammissione dell'alunno nella sua scuola/classe di origine.
- 1- DPR n. 275/99, art. 14, comma 2, che attribuisce alle istituzioni scolastiche il compito di disciplinare il riconoscimento degli studi compiuti in Italia e all'estero ai fini della prosecuzione degli studi medesimi;
- 1- C.M. n. 236/99, che disciplina l'attribuzione dei crediti scolastici al rientro nella scuola di appartenenza, raccomanda di riconoscere il valore globale dell'esperienza, e consente la partecipazione anche agli alunni con debito formativo.

Tenendo presente la normativa sopra citata, e **in particolare l'Art. 14 del DPR n. 275/99**, che attribuisce alle istituzioni scolastiche il compito di disciplinare il riconoscimento degli studi compiuti in Italia e all'estero ai fini della prosecuzione degli studi medesimi, nonché la pratica degli scambi finora maturata, ai fini della riammissione nella classe di provenienza, il Liceo Galilei riconosce la validità delle esperienze di studio all'estero e raccomanda ai consigli di classe di favorirle e sostenerle in considerazione del loro valore culturale ed umano sia per gli alunni che le vivono sia per l'evoluzione della scuola in direzione della flessibilità curricolare.

A tal fine si stabilisce che le domande di ammissione ai programmi di studio all'estero sono consentite, in generale, durante la frequenza della seconda e terza classe e dovranno riferirsi alla futura classe terza e quarta, che potrà essere trascorsa per l'intero anno scolastico o porzione di esso presso una scuola estera.

Gli studenti italiani che intendono trascorrere un periodo di studio all'estero devono iscriversi regolarmente alla classe che non frequenteranno in Italia.

Finalità

- Seguire gli studenti di questo istituto che decidono di frequentare una scuola straniera per il periodo di 1 anno.
- Facilitare il loro reinserimento nella classe di appartenenza, curando i rapporti tra studente e insegnanti e tra studente e compagni di classe.

Obiettivi:

- Monitorare il soggiorno dei nostri studenti all'estero dal punto di vista didattico;
- Responsabilizzare gli studenti sui loro doveri in funzione del reinserimento nella scuola italiana;
- Assicurare una corretta valutazione dell'esperienza all'estero ai fini del reinserimento e dell'attribuzione dei crediti;
- Incoraggiare e favorire la diffusione dell'esperienza interculturale ai fini di una crescita partecipata di tutto l'istituto.

Figure coinvolte e loro funzione

Docente referente Intercultura

Tutor

Consiglio di classe

Norme che regolano il soggiorno di studio all'estero degli studenti:

- gli studenti selezionati a trascorrere durante l'anno seguente tre, sei mesi o un anno scolastico all'estero si metteranno in contatto con il docente referente di Intercultura che informerà il Consiglio di classe della loro intenzione. (All 1)
- Il Consiglio di classe, in maniera informale, esprimerà un parere consultivo su tale esperienza discutendone con l'allievo e la sua famiglia.
-

Il Consiglio di classe interessato indicherà, dandone nota nel verbale e comunicazione al docente referente e alla famiglia dello studente, il nome di un docente-tutor a cui l'allievo e i genitori faranno riferimento per i contatti burocratico-didattici, prima della partenza, durante il periodo di soggiorno all'estero e al rientro dello studente.

Il Tutor consegnerà allo studente un documento stilato secondo il **MOD 01/studenti italiani all'estero** e concordato con i colleghi in Consiglio di Classe indicante:

- I contenuti minimi per ogni disciplina da studiare compatibilmente con i programmi offerti nella scuola ospitante,
- Le conoscenze indispensabili per affrontare l'anno successivo,
- Le competenze da acquisire.
- Le modalità di reinserimento Copia di tale documento sarà allegato al verbale

Nella stesura del documento si terrà conto del fatto che l'allievo durante il suo soggiorno all'estero è impegnato:

- ad inserirsi in una realtà familiare sociale e culturale diversa con tutte le difficoltà che questo comporta, per di più usando una lingua straniera;
- in attività scolastiche specifiche di cui deve rendere conto alla scuola che frequenta, per ottenere il riconoscimento ufficiale;

Resta inteso che, secondo le indicazioni del Consiglio di classe, l'allievo potrà realizzare i necessari approfondimenti o colmare eventuali lacune dovute alla sua permanenza all'estero anche durante il periodo scolastico successivo al rientro. Il Consiglio di classe dovrà segnalare con chiarezza quali parti dei programmi sono da svolgersi prima del rientro e quali dopo.

Lo studente si impegna a

- Comunicare al tutor e al docente referente il nome della scuola estera, le discipline che seguirà nella scuola del paese ospitante e ogni altra informazione utile alla conoscenza della scuola straniera ;
- a mantenere regolari contatti con il tutor e il docente referente
- a contattare il tutor per riferire della sua esperienza e consegnare la documentazione in suo possesso, al rientro in Italia

Durante periodo all'estero **dello studente** il tutor insieme al referente:

- Tiene i contatti con lo studente all'estero e con la sua famiglia in Italia.
- Cura che ci siano scambi di informazioni tra la classe e lo studente all'estero sulle esperienze di carattere culturale o su momenti significativi della vita della classe.
- Aggiorna il Dirigente Scolastico, il Coordinatore di Classe e i colleghi del Consiglio di Classe.
- Consegna al Coordinatore di Classe - che avrà cura della verbalizzazione - i materiali inviati dallo studente e i risultati conseguiti all'estero.

- Raccoglie la certificazione di competenze e di titoli acquisiti dallo studente all'estero e li trasmette al Coordinatore di Classe.
- Cura la verbalizzazione di reinserimento dello studente nello scrutinio finale secondo il **MOD 04/studenti italiani all'estero**

Al rientro dello studente il tutor insieme al referente:

- Informa lo studente circa le scelte fatte dal Consiglio di Classe per la sua riammissione nel gruppo classe d'origine, relativamente alla programmazione dei momenti di incontro, recupero, sostegno e valorizzazione.
- Trasmette al Coordinatore di Classe i lavori svolti all'estero e il percorso di studio (eventualmente sotto forma di mappa o diagramma) il quale se ne fa depositario per trasmetterli e illustrarli al Consiglio di Classe nella prima riunione.
- Segue il reinserimento dello studente nella classe .

Il Consiglio di Classe decide

- In quale modo l'esperienza all'estero può essere integrata con continuità e coerenza nel percorso formativo dello studente
- come monitorare tale esperienza durante la sua assenza
- i criteri di valutazione.

Favorire le esperienze di scambio può risolversi in un grande arricchimento comune se il

Consiglio di Classe decide di

- collaborare con il referente-tutor incaricato nei modi e nei tempi che stabiliranno insieme;
- seguire il percorso formativo dello studente, attraverso i contatti tra la scuola italiana e quella straniera tenuti dal referente-tutor, al fine di facilitare la riammissione degli alunni italiani valorizzando le differenze, focalizzando ciò che di positivo è stato fatto e sostenendo lo studente nel colmare eventuali mancanze;
- collaborare con l'eventuale gruppo di lavoro per l'educazione interculturale che coordina e valorizza le esperienze dell'intera scuola

riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l'esperienza di studio all'estero considerandola nella sua globalità, valorizzandone i punti di forza, attribuendole il credito previsto e facendone oggetto di valutazione anche

- nell'Esame di Stato;

INDICAZIONI PER TIPOLOGIA DI PROGRAMMA ALL'ESTERO

I Programma annuale Indicazioni generali

Nello scrutinio finale il Tutor presenterà il percorso formativo dell'allievo indicando le aree di studio e gli argomenti svolti dando così la possibilità al Consiglio di Classe di riconoscere formalmente il percorso ed i progetti attuati durante l'esperienza nella scuola estera.

Nello stesso scrutinio il Consiglio di Classe valuta questo percorso, dichiara sostanzialmente l'alunno "promosso" e può eventualmente chiedere un approfondimento specifico o una più articolata presentazione di determinati argomenti che costituiranno la base della discussione/verifica di settembre.

- Reinserimento nella classe -

- All'inizio del nuovo a.s. il Consiglio di Classe assicura l'ammissione alla classe a seguito di una verifica seria ma non nozionistica sulle materie non studiate all'estero attenendosi al principio che per la riammissione non va sanzionato ciò che manca ma va riconosciuto ciò che lo studente ha fatto. A tal fine lo studente riammesso presenterà e discuterà in classe una relazione sulla sua esperienza nella scuola straniera cosicché possa condividere il proprio arricchimento con il gruppo classe.
- Il Consiglio di Classe può decidere e organizzare successive verifiche di recupero del curriculum non svolto all'estero sempre che siano finalizzate all'acquisizione di dati fondamentali per un corretto e proficuo proseguimento degli studi. Tali verifiche saranno concordate nel primo Consiglio di Classe alla presenza del Tutor che aiuterà l'allievo a superare le difficoltà di reinserimento.
- L'allievo verrà tempestivamente informato del calendario delle suddette prove
- Nello scrutinio di valutazione del I trimestre (o quadrimestre), il Consiglio di classe, valutato il percorso formativo dello studente, assegna il credito scolastico
- Per le materie previste dal nostro ordinamento e seguite anche nella scuola del paese estero, se il Consiglio ha ritenuto necessario un colloquio per la verifica degli apprendimenti, la valutazione relativa al periodo all'estero sarà integrata tramite media aritmetica da quella delle prove sostenute nella scuola di appartenenza;
- Per le materie non frequentate nella scuola estera e verificate durante il colloquio si terrà in considerazione l'esito del colloquio stesso.
- Si procederà quindi all'attribuzione del credito scolastico secondo la normale procedura indicata dal Ministero.

Le varie fasi saranno verbalizzate secondo i MODELLI in allegato

Programma trimestrale/ semestrale Indicazioni generali

Al rientro dell'alunno in sede, il Consiglio di Classe lo sottopone ad un'immediata verifica delle competenze acquisite all'estero e ad una successiva verifica di recupero del curriculum non svolto all'estero.

Il recupero può essere parziale per una materia del curriculum straniero presente ma non completa nei contenuti essenziali o circostanziato per una materia totalmente esclusa. Ogni recupero è finalizzato all'acquisizione dei dati fondamentali per un corretto e proficuo proseguimento dell'a. s., secondo il principio che per la riammissione non va sanzionato ciò che manca ma va riconosciuto ciò che lo studente ha fatto.

Tali verifiche saranno concordate nel primo Consiglio di Classe, dopo il ritorno dell'allievo, alla presenza del Tutor che lo aiuterà a superare le difficoltà di reinserimento.

ALLEGATI

Area 1 Studenti stranieri

MOD 01/ studenti stranieri- Proposta di inserimento dello studente straniero (destinatario C.d.C)

MOD 01 A /studenti stranieri- **Progettazione formativa** MOD 02
/studenti stranieri - **Valutazione (intermedia e finale)**

MOD 01 studenti stranieri* Proposta di inserimento dello studente straniero (destinatario C.d.C)**

**da allegarsi al verbale del CdC del _____*

****** compilato dalla referente all'Educazione Interculturale

Prot _____ del _____

Anno scolastico

***Proposta di inserimento dello/la studente/studentessa**

_____ proveniente da _____ in Italia con il

Programma Annuale/Semestrale/Trimestrale di AFS/Intercultura

DESTINATARI: Consiglio di Classe, Docenti interessati,

pc AFS Intercultura

- Considerato che lo studente seguirà un curriculum personalizzato
- Vista la compatibilità tra le materie indicate dallo studente e l'indirizzo di studi
- Vista la disponibilità del CdC

Si propone l'inserimento dello studente _____ nella classe _____

(che costituirà la sua classe di riferimento) dove seguirà le seguenti discipline *Barrare la casella corrispondente*

- Italiano
- Latino
- Inglese
- Francese
- Tedesco
- Storia
- Filosofia
- Matematica
- Fisica
- Biologia
- Chimica
- Scienze della terra
- Arte
- Educazione fisica
- Religione

Per la necessità di articolare l'orario personalizzato, altre discipline saranno seguite dallo studente in classi diverse.
(*indicare le classi*)

Dal punto di vista organizzativo e disciplinare (appello, giustificazione assenze, responsabilità, valutazione) lo studente è da considerarsi come un allievo qualsiasi.

In caso di assenza da scuola, i docenti sono tenuti ad annotarlo sul registro della classe di riferimento e a richiedere regolare giustificata a firma della famiglia ospitante in possesso di regolare libretto di giustificiche

***Proposta di inserimento dello/la studente/studentessa**

_____ proveniente da _____ in Italia con il

Programma Annuale/Semestrale/Trimestrale di AFS/Intercultura

DESTINATARI: Consiglio di Classe, Docenti interessati,

pc AFS Intercultura

- Considerato che lo studente seguirà un curriculum personalizzato
- Vista la compatibilità tra le materie indicate dallo studente e l'indirizzo di studi
- Vista la disponibilità del CdC

Si propone l'inserimento dello studente _____ nella classe _____

(che costituirà la sua classe di riferimento) dove seguirà le seguenti discipline *Barrare la casella corrispondente*

- Italiano
- Latino
- Inglese
- Francese
- Tedesco
- Storia
- Filosofia
- Matematica
- Fisica
- Biologia
- Chimica
- Scienze della terra
- Arte
- Educazione fisica
- Religione

Per la necessità di articolare l'orario personalizzato, altre discipline saranno seguite dallo studente in classi diverse.
(*indicare le classi*)

Dal punto di vista organizzativo e disciplinare (appello, giustificazione assenze, responsabilità, valutazione) lo studente è da considerarsi come un allievo qualsiasi.

*In caso di assenza da scuola, i docenti sono tenuti ad annotarlo sul registro della classe di riferimento e a richiedere regolare giustificazione a firma della famiglia ospitante in possesso di regolare libretto di giustificazioni MOD 01 A /studenti stranieri- Progettazione formativa**
Compilato dal C.d.C

Prot _____ del _____

Anno scolastico

ALUNNO/A _____ (AFS INTERCULTURA)

PRESENTAZIONE DELL'ALUNNO/A

OBIETTIVI FORMATIVI

COMPETENZE PERSONALI E SOCIALI

- > Inserimento nel gruppo-classe e proficua relazione con compagni/e e docenti.
- > Integrazione nel contesto sociale d'arrivo.
- > Rinforzo della motivazione allo studio.
- > Collaborazione ai lavori di gruppo.

COMPETENZE COMUNICATIVE

- > Saper esprimere il proprio pensiero in modo semplice, ma corretto.
- > Saper comunicare in modo efficace, in contesti diversi.

COMPETENZE COGNITIVE

- > Sviluppo della competenza linguistico-espressiva in italiano.
- > Comprensione di alcuni nodi concettuali disciplinari, anche attraverso il confronto con le proprie conoscenze personali negli stessi ambiti.
- > Ampliamento delle prospettive culturali di riferimento, mediante i nuovi apporti della cultura italiana.

COMPETENZE PROCEDURALI o METODOLOGICHE

- > Potenziamento di un metodo di studio ragionato.
- > Utilizzo di strategie e strumenti diversi per facilitare l'apprendimento.

PERCORSI TEMATICI INDIVIDUALIZZATI*

- > Portfolio linguistico
- > Web quest: Una cena italiana
- > La condizione umana (modulo interdisciplinare)

*Quelli riportati sono di esempio

STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL LORO CONSEGUIMENTO

Ci si propone di tener desta l'attenzione dell'alunno/a e di stimolarne interessi e curiosità perché proceda nell'apprendimento in maniera euristica. Il controllo di quanto è stato compreso durante le spiegazioni in classe sarà fondamentale per accertare l'effettiva progressione nell'apprendimento. I lavori assegnati saranno costantemente controllati.

Ci si avvarrà dei libri di testo, fotocopie, Internet, Blog di classe per favorire la partecipazione attiva dell'alunno/a e promuovere le sue capacità espositive.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche serviranno ad accertare l'efficacia del processo d'insegnamento/apprendimento, il grado di assimilazione dei contenuti e il possesso delle relative competenze. Esse potranno essere scritte (questionari, esercizi di completamento, strutturati o semistrutturati, ...) e orali (discussioni e brevi interrogazioni)

Si procederà ad una valutazione con giudizio finale del livello di padronanza linguistica assunto, del grado di raggiungimento degli obiettivi formativi, oltre che dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.

La presente prg., curata dal/la tutor prof./ssa viene allegata alla SCHEDA PROGETTAZIONE ATTIVITA' FORMATIVE DELLA CLASSE.

TUTOR

Prof/ssa _____

C/Lamezia Terme

MOD 02 studenti stranieri

VALUTAZIONE DELLO STUDENTE STRANIERO (intermedia e finale)

CONDOTTA (impegno, interesse, partecipazione, comportamento)
Giudizio complessivo

I docenti **ALLEGATI**

Area 2 : Studenti del nostro istituto che trascorrono un periodo di studi all'estero.

Mod. 01 Verbale per studente italiano prima del trasferimento all'estero per programma annuale AFS/Intercultura (per lo studente italiano prima del trasferimento all'estero)

Mod. 02 Studente italiano all'estero primi contatti Comunicazione al tutor e fac simile di verbale

Mod. 03 Reinserimento studente italiano rientrato dall'estero dopo un programma semestrale (agosto -novembre; agosto- gennaio)

Integrazione Scrutinio del I° trimestre/quadrimestre

Mod. 04 Verbale di reinserimento studente italiano Programma annuale Scrutinio di fine anno

Mod. 04-B Verbale di valutazione studente italiano Programma annuale (Scrutinio trimestrale/ quadrimestrale

Mod. 05 Attribuzione del credito scolastico per l'esperienza all'estero semestrale o annuale
Memorandum per il tutor

Mod. 06 Scheda integrativa : attribuzione del credito scolastico (da allegarsi al verbale del 1° trimestre)

MOD 01 Verbale per studente italiano prima del trasferimento all'estero per programma annuale/trimestrale/semestrale AFS/Intercultura Prot. n° _____

VERBALE N° _____ LAMEZIA TERME _____

L'alunno/a _____ per l'anno scolastico _____ è

risultato/a vincitore/trice del Programma annuale semestrale del concorso
indetto da AFS/Intercultura

L'alunno/a frequenterà il prossimo semestre/anno scolastico in una scuola superiore in

Al suo rientro l'alunno/a chiederà la riammissione alla classe di appartenenza/successiva a quella che avrebbe dovuto frequentare, secondo le indicazioni delle C.M. no 181 del 17 marzo 1997 e no 236 dell'8 ottobre 1999.

Il Consiglio, riconoscendo la validità formativa del periodo di studio all'estero, capace di forgiare il carattere di un/a giovane perché permette di entrare realmente in contatto con il tessuto vivo di un altro Paese, designa, prima della partenza dello studente, su suggerimento di AFS/INTERCULTURA e come da indicazioni del Progetto di Educazione Interculturale inserito nel POF, quale Tutor il/la prof/ssa

Il Consiglio, sempre su indicazioni del doc.referente consegna al tutor **i contenuti essenziali delle discipline***, **che l'alunno/a potrà studiare all'estero e che non siano comprese nel piano di studi della scuola estera.**

*(per il programma trimestrale e semestrale i contenuti saranno adeguati al tempo trascorso all'estero)

Il tutor provvederà a consegnare allo/a alunno/a i suddetti contenuti

Il CdC. delibera, quanto segue, sulle modalità di riammissione dell'alunno/a al suo rientro dall'estero, seguendo le indicazioni delle CM e l'esempio di altre classi che hanno già effettuato l'esperienza di un proprio studente all'estero:

Il C.d.C.esaminerà l'esito degli studi compiuti presso la scuola estera e chiederà all'alunno/a:

- di integrare i contenuti delle discipline comuni ai due ordinamenti entro due settimane*
- presentare e discutere una **relazione sulla sua esperienza entro il mese di ottobre****
e di integrare le materie non comuni ai due ordinamenti **scolastici** entro la metà/fine di novembre**

* programma trimestrale/semestrale

**programma annuale

Il CdC, nella convinzione che non vada sanzionato ciò che manca ma che venga riconosciuto ciò che lo studente ha fatto, decide di rimandare allo scrutinio del primo trimestre/ quadrimestre l'assegnazione dei voti dell'anno non effettuato in Italia per permettere all'alunno/a di recuperare eventuali carenze in quelle discipline non studiate all'estero e per integrare le votazioni nelle discipline comuni ai due ordinamenti. In tale sede il CdC assegnerà anche il credito formativo e scolastico

Il/la Tutor si impegna a mantenere contatti con l'alunno/a e la sua famiglia, a relazionare al/lla Referente interculturale, a curare che vi siano frequenti scambi di informazioni tra la classe e l'alunno/a all'estero

Lo studente pertanto sarà seguito e valutato sia durante la sua permanenza nella scuola estera che al suo rientro nella classe di origine anche in base alle seguenti Competenze e Capacità (selezionare, eventualmente, le voci a cui dare maggiore importanza)

A) Competenze specifiche

- acquisizione della lingua del Paese ospitante
- potenziamento della lingua già studiata (es. inglese, francese..) in corso di studio specifici o nell'uso come lingua veicolare.
- o apprendimento di altre discipline comprese nel Piano di Studio della scuola ospitante.

B) Competenze trasversali

- Metodo di studio autonomo (verificabile come capacità di presentare un percorso di studio

Sufficientemente sviluppato, con una propria coerenza interna e con spunti di originalità)

Mod. 02 Studente italiano all'estero primi contatti Comunicazione al tutor e fac simile di verbale (*a cura della referente o FS*)

Protocollo n°



All' attenzione del tutor dell'alunno\

impegnato\

l'a.s. _____ nel programma semestrale\ annuale di Intercultura in

presso la scuola _____

La normativa relativa alla mobilità studentesca internazionale (C.M. 181 del 17-3-1997 e C.M. 236 dell'8-10-1999) sottolinea la centralità del consiglio di classe nella raccolta dei dati e nella valutazione dell'esperienza degli studenti all'estero.

Pertanto il tutor , in occasione della riunione del 1° c.d.c., è invitato a curare :

- 1) Che i docenti del c.d.c. prendano atto di quanto l'alunno eventualmente ha fatto pervenire dalla scuola estera.
- 2) Che il segretario del consiglio prenda nota e verbalizzi.

Lo/a studente/essa è partito/a in data / / per
..... per effettuare il programma trimestrale/ semestrale/ annuale di
studio all'estero;

Frequenta attualmente la scuola

Ha preso contatto con il/la referente, prof. Che
gli/le ha fatto pervenire il questionario (AL 02) relativo al suo inserimento nella scuola estera .

Ha preso contatto con il \ la tutor designato\ a dal consiglio della classe di
appartenenza (classe..... sez)

IL Dirigente scolastico

la referente

**Mod. 03 Reinserimento studente italiano rientrato dall'estero dopo un programma semestrale (agosto -novembre;
agosto- gennaio)**

Integrazione Scrutinio del I° trimestre/quadrimestre

Prot. n° _____ del _____



Liceo Scientifico Statale

L'alunna\o.....è rientrata\o da.....in

data.....

**La normativa relativa alla mobilità studentesca internazionale (C.M. 181 del 17-3-1997 e C.M. 236 dell'8-10-1999)
sottolinea la centralità del consiglio di classe nella raccolta dei dati e nella valutazione dell'esperienza degli studenti
all'estero.**

Il tutor dello/a alunno invita

i colleghi a prendere atto della scheda di valutazione rilasciata dalla scuola estera e di quanto altro ha raccolto nello svolgimento della sua funzione (ad es. questionari, prove, attestati, etc.) per valutare lo studente

il segretario del C.d.C. a verbalizzare in proposito registrando inoltre la data del rientro dell'allievo e le modalità adottate per favorire il suo reinserimento nella classe; per favorire il recupero /o l'integrazione dei contenuti essenziali nelle discipline non svolte all'estero secondo quanto deciso nel verbale n° del (Mod 01)

Il consiglio ha provveduto all' accoglienza e al reinserimento nella classe procedendo nel modo seguente:

ha ascoltato il "racconto" della sua esperienza ;

ha colto la sua necessità di tempo per organizzarsi e riprendere i programmi;

ha concordato, a seconda delle discipline, le modalità dei colloqui e/o dei compiti in classe. Il Consiglio di classe riconosce le competenze acquisite durante l'esperienza di studio all'estero, considerata nella sua globalità.

Esamina i risultati conseguiti all'estero per le seguenti discipline non comprese nell'ordinamento italiano comuni ai due ordinamenti

1) _____

2) _____

3) _____

4) _____

Riconverte i voti esteri in voti decimali;

registra un'integrazione (adeguata/ sufficiente/ non ancora sufficiente).dei contenuti

per le seguenti discipline comuni ai due ordinamenti

1) _____

2) _____

3) _____

4) _____

ritiene opportuno il recupero (in itinere, tutoraggio e/o.....) per le seguenti discipline

non studiate all'estero

1) _____

2) _____

3) _____

4) _____

Il Dirigente Scolastico Il/la Coordinatore/trice di clas

Protocollo n



Alunno/a _____

Borsista, per l'a.sc. _____ del programma annuale di AFS/INTERCULTURA in

Il Consiglio, invita il/ la tutor dell'alunno/a _____

a relazionare sull'esperienza formativa all'estero dell'alunno/a sulla base delle informazioni fornite dal/la referente Intercultura

Il/la tutor informa il CdC che l'esperienza sta entrando nella fase conclusiva.

Tenuto conto della diversa calendarizzazione delle singole istituzioni scolastiche, non è stato possibile acquisire alla data odierna tutta la documentazione concernente l'attività didattico-formativa dell'alunno/a.

Il/la tutor consegna al Cd.C la documentazione (questionari, prove, attestati, etc.) in suo possesso raccolta nel corso dell'anno attraverso contatti personali stabiliti con l'alunno/a e con la referente.

La normativa relativa alla mobilità studentesca internazionale (C.M. 181 del 17-3-1997 e C.M. 236 dell'8-10-1999) sottolinea la centralità del Consiglio di Classe nella raccolta dei dati e nella valutazione dell'esperienza degli studenti all'estero.

Pertanto il tutor invita il CdC a elaborare un possibile percorso di reinserimento dello studente

Il CdC., seguendo le indicazioni delle C.M. 301 del 08.09.1989, C.M. 205 del 26.07.1990 e ss. e l'esempio di altre classi che hanno già effettuato l'esperienza di un proprio studente all'estero, delibera quanto segue sulle modalità di riammissione dell'alunno/a al suo rientro dall'estero

Il Consiglio di classe riconoscendo le competenze acquisite durante l'esperienza di studio all'estero, considerata nella sua globalità

esamina i risultati (provvisori) conseguiti all'estero e gli argomenti svolti nelle discipline comuni ai due ordinamenti

e in quelle non comprese nell'ordinamento italiano .Ogni docente indica i contenuti e le modalità (test,

verifiche orali e /o scritte che l'alunno/a deve ASSOLUTAMENTE INTEGRARE nelle seguen1)

2)

3)

3) .

4) .

6)

Nel primo Consiglio di settembre, il C.d.C. valutati i risultati finali conseguiti all'estero chiederà all'alunno/a

- di presentare e discutere una relazione globale sulla sua esperienza entro il mese di ottobre
- di integrare le materie non comuni ai due ordinamenti scolastici entro la metà/fine di novembre

Sarà cura del tutor e/o della referente comunicare allo/a alunno/a, al suo rientro, quanto deciso

nel presente consiglio

Il CdC, “nella convinzione che non vada sanzionato ciò che manca, ma che venga riconosciuto ciò che lo studente ha fatto” (.Cfr. C.M.), decide di rimandare allo scrutinio del primo trimestre/quadrimestre dell'anno scolastico successivo l'assegnazione dei voti relativi all'anno non effettuato in Italia. In tale sede il CdC assegnerà anche il credito formativo e scolastico

Sulla base delle C.M. n.181 del 17.3.1997, avente ad oggetto “mobilità studentesca internazionale e n. 23 del 8 Ottobre 1999 avente ad oggetto Mobilità studentesca internazionale ed esami di Stato, della documentazione in possesso e del pregresso curriculum dell'alunno/a il CdC ritiene l'alunno/a

Idoneo/a a frequentare la classe quinta e ne ratifica, pertanto, l'ammissione.

Il coordinatore

Il segretario

Mod. 04-B Verbale di valutazione studente italiano Programma annuale (Scrutinio trimestrale/ quadrimestrale
Prot. n°

Secondo la CM n° 181 del 17/03/1997 e quella relativa all'attribuzione del credito scolastico,

C.M. 236,8/10/ 1997, la legge 10/12/1997, il D.M. 24702/2000 n° 4 (art.1 e 11) che

valorizzano le esperienze formative al di fuori della scuola , comprese quelle qualificanti ,

il Consiglio della classe _____ esamina la documentazione prodotta dall'alunna _____ che ha frequentato un anno all'estero come borsista di Intercultura, la scheda di valutazione finale e la relazione rilasciate dalla scuola estera.

Il C.d. C nel riconoscere le competenze acquisite dall'alunna durante l'esperienza di studio all'estero, si ritiene soddisfatto per i risultati conseguiti e, per l'attività di reinserimento della stessa, attribuisce il punteggio di credito formativo previsto.

Ogni singolo docente, per la propria disciplina, si pronuncia per le materie non studiate all'estero e che l'alunna ha recuperato, con i seguenti voti:

1)

2)

3)

E le materie studiate all'estero di cui ha integrato i contenuti

3)

La media risulta di voti _____

Il Consiglio inserisce l'alunna _____ nella fascia _____

attribuendole un credito scolastico di punti _____

Tutta la documentazione relativa all'esperienza di studio è depositata nel fascicolo della classe e in quello personale dell'alunna

Il coordinatore di classe curerà che i voti e il credito siano trascritti nel registro generale Il coordinatore Il segretario
1) _____

Mod. 05 Attribuzione del credito scolastico per l'esperienza all'estero semestrale o annuale
Memorandum per il coordinatore di classe o tutor

Protocollo n°

Attribuzione del credito scolastico per l'esperienza all'estero semestrale o annuale

All'attenzione del Prof./ssa _____

tutor dell'alunn _____

Si ricorda che nella sua funzione di Tutor dovrà curare che il Consiglio della Classe

durante lo scrutinio del 1° trimestre assegni il credito formativo all'alunn

..... per

l'esperienza di studio all'estero (semestrale/annuale) nell'a.s..... e che ne dia nota nel verbale.

P.S. La documentazione raccolta dal tutor è utile al Consiglio per il credito scolastico - formativo da attribuire al momento dello scrutinio finale, in quanto la Legge 10-12-1997 e il D.M. 24-2-2000 n° 49 (art. 1) valorizzano le esperienze formative degli studenti maturate fuori dalla scuola.

Inoltre il Regolamento relativo al credito scolastico individua (art. 11) come esperienze formative qualificanti "i corsi di lingua, le esperienze lavorative e di volontariato, i soggiorni in scuole o campus all'estero" e invita il Consiglio di Classe," qualora tali esperienze siano coerenti con il corso di studio e opportunamente documentate" a riconoscerle, non solo elevando il punteggio del credito scolastico, ma anche menzionandole nella certificazione finale dell'Esame di Stato " .

Lamezia Terme

Il Dirigente Scolastico

Referente /Intercultura

Prof.ssa

Prof. _____ —

PROGETTO DI EDUCAZIONE INTERCULTURALE

PARTE SECONDA SCAMBI

CULTURALI

Da qualche anno il nostro Istituto dimostra interesse ed attenzione verso l'integrazione fra sistema formativo e esperienze sul campo, cioè nello specifico ambito delle lingue straniere, esso si concretizza nell'attività dello scambio scolastico.. Ciò ad integrazione e completamento della formazione dello studente. Scuola e scambio scolastico non rappresentano due momenti distinti , ma si integrano e si completano. Gli alunni devono essere motivati allo studio ed all'impegno anche confrontandosi con la realtà straniera, devono mettere alla prova le loro capacità e conoscenze, acquisire competenze comunicative, relazionali ed organizzative. Lo scambio inoltre fornisce alla scuola un prezioso feed-back per una delle competenze fondamentali richieste allo studente , quella di sapere comunicare in modo efficace ed immediato.

Finalità

1. Contribuire alla formazione generale della personalità dell'allievo attraverso concrete esperienze di vita comune
2. Acquisire la consapevolezza della propria responsabilità di cittadino nei riguardi della realtà storica culturale ed ambientale
3. Incoraggiare l'incontro tra culture diverse
4. Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica della città e l'organizzazione del territorio

I/la docente proponente lo scambio per l'approvazione del Collegio docenti, dovrà compilare la scheda di candidatura (allegato1), proposta secondo le indicazioni del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE

DIREZIONE

GENERALE

AFFARI INTERNAZIONALI

DELL'ISTRUZIONE SCOLASTICA,

con l'indicazione del docente referente, dei docenti partecipanti e del loro ruolo all'interno dello scambio, delle classi e del numero di studenti coinvolti, del tema del progetto, dei paesi esteri contattati, delle modalità di svolgimento, dei tempi e dei costi, delle fonti di finanziamento.

Ottenuta l'approvazione del collegio, il/la docente referente procederà all'attivazione dello scambio mantenendo comunque aggiornate le Funzioni strumentali sulle varie Fasi del progetto stesso.

A conclusione del progetto di scambio, il/la docente referente provvederà a compilare la scheda 2 (in allegato) e a consegnarla alla F. S. area 3 e agli atti dell'istituto, insieme ad una copia di tutto il materiale prodotto al fine di costituire un archivio per gli scambi interculturali.

ALLEGATI

SCHEMA DI CANDIDATURA (all. 1) da compilare per l'approvazione in Collegio docenti

RELAZIONE FINALE (all. 2) da compilare a conclusione dello scambio

Allegato 1

SCHEMA DI CANDIDATURA

Secondo le indicazioni del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE

DIREZIONE

GENERALE

AFFARI INTERNAZIONALI

DELL'ISTRUZIONE SCOLASTICA UFFICIO IV

TITOLO DEL PROGETTO docente
responsabile/referente del progetto

classi coinvolte nel progetto

(specificare anno e indirizzo) n° alunni coinvolti
nel progetto

n° docenti coinvolti nel progetto	
discipline coinvolte	
lingue utilizzate	
Scuole estere	
Tempi (indicare se si tratta di progetto annuale, biennale, triennale)	
Data presumibile per l' inizio del progetto	
Data presumibile per la conclusione del progetto	
Descrizione dell'idea progettuale	
<p>Obiettivi linguistico - culturali del progetto</p> <p>Obiettivi comunicativi e culturali che il progetto si prefigge di raggiungere (abilità e funzioni comunicative, generi comunicativi, dimensioni culturali, mediazione interculturale, linguaggi settoriali ecc.) e lingue insegnate (livelli di competenza da raggiungere, secondo il quadro comune europeo di riferimento</p>	
<p>Descrizione delle attività</p> <p>Per ogni lingua:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tipologia delle attività (curricolari, extracurricolari.) - Organizzazione (laboratori, moduli,...) - Corrispondenze, partenariati.. - Giorni di stage, visite, scambi o altre attività extracurricolari 	

Modalità di realizzazione

Soggetti coinvolti e loro caratteristiche, fascia d'età, sesso degli allievi, numero docenti italiani, numero docenti di madrelingua, altri soggetti coinvolti nel progetto.

Partecipazione e coinvolgimento di altri docenti, alunni e genitori,...

Materiali, sussidi didattici, laboratori utilizzati per il progetto	
<i>Modalità di utilizzo di tecnologie avanzate, multimedialità, comunicazione a distanza, laboratori linguistici, sussidi audiovisivi o altri strumenti innovativi</i>	
Strumenti di valutazione delle attività	
Prodotti da realizzare	
Fonti di finanziamento	
Indicare gli enti che erogano il finanziamento	
Indicare eventuali contributi delle famiglie e in che percentuale sul totale	
Indicare il contributo della scuola e a quale titolo	

Il /la docente referente dello scambio

Prof/prof.ssa

Data

Allegato 2

RELAZIONE

Scambio culturale

TITOLO DEL PROGETTO

docente responsabile/referente del progetto

classi coinvolte nel progetto

(specificare anno e indirizzo)

n° alunni coinvolti nel progetto

n° docenti coinvolti nel progetto

discipline coinvolte

lingue utilizzate

Scuole estere

inizio del progetto o di fase del progetto

conclusione del progetto o di fase del progetto

Descrizione dell'idea progettuale

Obiettivi linguistico - culturali del progetto

raggiunti (abilità e funzioni comunicative, generi comunicativi, dimensioni culturali, mediazione interculturale, linguaggi settoriali ecc.) e lingue insegnate

<p>Descrizione delle attività svolte</p> <p>Per ogni lingua:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tipologia delle attività (curricolari, extracurricolari.) - Organizzazione (laboratori, moduli,...) - Corrispondenze, partenariati.. - Giorni di stage, visite, scambi o altre attività extracurricolari 	
<p>Materiali, sussidi didattici, laboratori utilizzati per il progetto</p> <p><i>Modalità di utilizzo di tecnologie avanzate, multimedialità, comunicazione a distanza, laboratori linguistici, sussidi audiovisivi o altri strumenti innovativi</i></p>	
<p>Strumenti di valutazione delle attività</p>	
<p>Prodotti realizzati</p>	
<p>Attività ancora da realizzare</p>	
<p>Fonti di finanziamento</p>	
<p>Indicare gli enti che hanno erogato il finanziamento</p>	
<p>Indicare eventuali contributi delle famiglie e in che percentuale sul totale</p>	
<p>Indicare il contributo della scuola e a quale titolo</p>	

Il /la docente referente dello scambio Prof/prof.ssa

SPORTELLO D'ASCOLTO

Centro
Informazione
Consulenza



SPORTELLO CIC: PROF.SSA La Chimia

Nelle attività previste dal pof 2015/16 La Prof Lucia La Chimia, referente educazione alla salute, svolgerà le seguenti attività:

- 1) Istituzione CIC, spazio di ascolto accogliente e flessibile per studenti, docenti, genitori. All'interno di esso sarà presente un esperto dell' ASP di Catanzaro – Distretto di Lamezia Terme che opererà direttamente e fisicamente nella scuola, per svolgere interventi specifici, mirati al contenimento del disagio e alla promozione del benessere degli utenti della scuola.

Le tematiche trattate saranno:

- orientamento (esempio analisi dei reali interessi del ragazzo; motivazione allo studio; validità della scelta di studi compiuta)
 - ambientamento (difficoltà nella relazione con i compagni di classe o con gli insegnanti)
 - organizzazione dello studio (metodo di lavoro, distribuzione del tempo tra studio e riposo; difficoltà di concentrazione; efficacia dell'applicazione)
 - ansia di prestazione scolastica (agitazione in relazioni ad interrogazione, verifiche, ecc..)
 - ogni altra problematica che si riverbera sul percorso di crescita personale e scolastica dell'allievo.
- 2) Incontro con studenti, docenti e genitori sul tema della comunicazione
 - 3) Convegno sul tema "Lati oscuri di Internet"
 - 4) Convegno sul tabagismo

Progetto di Filosofia: concetto di verità



Il Dipartimento di filosofia del Liceo Scientifico Galilei ha predisposto un piano di approfondimento relativo ad uno dei concetti più complessi del proprio ambito di ricerca, quello di **verità**. Nella sua etimologia, il termine, come evidenziato dal filosofo Heidegger, significa «non nascondimento», ovvero disvelamento, in tal senso essa è atto dinamico del pensiero, che dà senso e significato alla realtà. Intesa in tal modo essa si manifesta in differenti aspetti e ambiti del quotidiano. In tutte le discipline studiate in questo Liceo si rincorre il vero in maniera attenta e metodica. Ciò che dunque ci si propone, è dare la possibilità agli studenti dell'ultimo anno, in preparazione all'esame di Stato, di partecipare ad un ciclo di incontri tenuti da esperti che affrontino il valore della Verità in specifici ambiti professionali, per far riuscire a maturare negli

studenti, alla fine del percorso, una visione globale in cui riscontrare quanto studiato, seguendo i dettami hegeliani, secondo cui “il vero è l’intero”.

- 5) Sono previsti dunque quattro incontri (uno al mese a partire da ottobre) indirizzati principalmente alle classi del quinto anno nelle ultime due ore di lezione, così articolati:
- 6) -1 incontro: Verità e opinione pubblica -cronaca giornalistica e aderenza alla realtà: l’importanza di una cronaca obiettiva che sappia raccontare i fatti, ne faccia emergere le dinamiche e stimoli nel lettore il senso di critica. Il ruolo formativo oltreché informativo del giornalismo. Ne parla ai ragazzi Vinicio Leonetti – Direttore Responsabile “Gazzetta del Sud”-pagina di Lamezia Terme
- 7) -2 incontro: Verità e Diritto. La Verità sulla quale si emette una sentenza si afferma in nome della sua aderenza ai fatti storici. La Verità processuale e la Verità storica possono non corrispondere? Ne parla ai ragazzi il Magistrato Giovanni Garofalo.
- 8) -3 incontro: Verità e scienza- secondo Popper la verità non è un concetto propriamente scientifico eppure in nome di essa la scienza ha subito differenti colpi, tra essi fondamentale l’abiura galileiana. La Chiesa con Giovanni Paolo II ha ridato voce a questo scienziato, riabilitandone la figura . A parlarne ai ragazzi il teologo Don Francesco Cristofaro, autore del libro “Galileo Galilei assolto in Cassazione”.
- 9) -4 incontro : Verità ed economia- L’economia è una scienza esatta? Quanto è possibile prevedere un ciclo economico? Quanto la ripresa economica è corrispondente alla Verità dei fatti. Dalla crisi del ’29, la prima grande crisi mondiale, alla crisi attuale. Ne parla ai ragazzi il prof. Luigi Marattin Professore Ordinario di Politica Economica-Università di Ferrara e Consulente economico della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

10) La coordinatrice del Dipartimento

11) Prof.ssa Rocca Miriam

Progetti innovativi Alternanza Scuola-Lavoro A.S. 2015-16. D.D. 936 del 15 settembre 2015



Liceo Scientifico
Galileo Galilei
Lamezia Terme



SCHEDA SINTETICA PROGETTO
ALTERNANZA SCUOLA –
LAVORO A.S. 2015/16

Dati Anagrafici della scuola

--

Codice Meccanografico CZPS02000R

istituto principale LICEO SCIENTIFICO STATALE "GALILEO GALILEI"

Via Leonardo Da Vinci 24 - Lamezia Terme(Cz) C.A.P. _88046

Tel. 0968.23439 Fax. 0968.449740

e-mail (istituzionale) **czps02000r@istruzione.it**

Descrizione del progetto ASL a.s. 2015/16

***Our Energy into
Energy***

Titolo progetto:

Filiera tecnologica a cui è destinato il progetto "Efficienza energetica del complesso edificio impianto"

Destinatari (inserire un SI in una sola voce):

Istituto Professionale _____

Istituto Tecnico _____

Liceo **SI** _____

Destinatari (inserire il numero delle classi riferiti alla tipologia di istituto segnalata nella voce precedente: va coperta una sola voce):

quarte classi _____

quinte classi **6 classi** _____

Destinatari (inserire il numero degli alunni coinvolti, possibilmente specificandone la classe di appartenenza: va coperta una sola voce):

n. alunni quarte classi _____

n. alunni quinte classi **18 alunni** _____

STAGE (indicare il luogo)

Sedi operative:

- StnConsulting via Scaramuzzino, 110 88046 Lamezia Terme (CZ)
- Rossato Group S.r.l. Strada Portosello, 77/b 04016 Sabaudia (LT) Italy

SCHEDA SINTETICA PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO A.S. 2015/16

Dati Anagrafici della scuola

Codice Meccanografico CZPS02000R

Istituto principale LICEO SCIENTIFICO STATALE "GALILEO GALILEI"

Via Leonardo Da Vinci 24 - Lamezia Terme (Cz) C.A.P. _88046

Tel. 0968.23439 Fax. 0968.449740

e-mail (istituzionale) **czps02000r@istruzione.it**

Descrizione del progetto ASL a.s. 2015/16

***Our Energy into
Energy***

Titolo progetto:

Filiera tecnologica a cui è destinato il progetto "Efficienza energetica del complesso edificio impianto"

Destinatari (inserire un SI in una sola voce):

Istituto Professionale _____

Istituto Tecnico _____

Liceo **SI** _____

Destinatari (inserire il numero delle classi riferiti alla tipologia di istituto segnalata nella voce precedente: va coperta una sola voce):

quarte classi _____

quinte classi **6 classi** _____

Destinatari (inserire il numero degli alunni coinvolti, possibilmente specificandone la classe di appartenenza: va coperta una sola voce):

n. alunni quarte classi _____

n. alunni quinte classi **12 alunni** _____

STAGE (indicare il luogo)

Sedi operative:

- StnConsulting via Scaramuzzino, 110 88046 Lamezia Terme (CZ)
- Rossato Group S.r.l. Strada Portosello, 77/b 04016 Sabaudia (LT) Italy

PROGETTO PON LAN-WLAN (approvato)

- PON 1 - 9035 del 13/772015 - FESR - realizzazione/ampliamento rete LAN/WLAN viene rimarcato come l'adeguamento della rete esistente sia strategico sia per tutti i progetti inseriti nel POF che nella quotidiana attività didattica.

IL LICEO IN RETE

IL LICEO SI ADOPERA, SECONDO LA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA, A FARE RETE

- Il Liceo Scientifico aderisce alla rete proposta dalla scuola capofila Liceo Scientifico Statale "E. Fermi" di Catanzaro Lido "sull'accordo di rete nazionale **"Science Fermi Network"**
- Il liceo Scientifico si pone in rete con le scuole di Lamezia e Catanzaro (istituto d'istruzione Superiore) "G. De Nobili" per favorire l'interazione scuola territorio mediante la formazione di giovani anche in uscita dalla scuola ed in attesa di primo impiego. I laboratori saranno realizzati qualora vengano approvate le idee progettuali per l'occupabilità da realizzare nell'ambito del Piano Nazionale Scuola (laboratori territoriali di occupabilità)

Organizzazione e avvio dei CLIL di cui al DM 435/2015e al generale per il personale prot. n.864.- finanziamento euro.

Partecipazione al bando CLASSE' in rete con e Liceo Classico Fiorentino, Pitagora,



corsi Linguistici per docenti decreto del Direttore scolastico del 05/08/2015 complessivo è di 8000

ministeriale 'IL TEATRO IN Comprensivo Perri-Pitagora scuola capofila è il Perri-

Progetto di impresa formativa simulata IGS

Progetto di dottrina sociale

Ampliamento della dotazione di infrastrutture e di acquisto delle riviste scientifiche



Progetto Denominazione	Progetto di potenziamento della Biblioteca scolastica già esistente avente la finalità di diventare anche centro scolastico di risorse multimediali LA BIBLIOTECA DI GALILEO CRESCE
Area tematica	Umanistica
Obiettivi e strategie	<p>Il potenziamento della Biblioteca di Galileo</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ punta a far uscire dai margini della vita scolastica la Biblioteca ○ risponde all'idea della didattica laboratoriale ○ favorisce la realizzazione di progetti di ricerca in tutti gli ambiti disciplinari ○ diventa: <ul style="list-style-type: none"> ✓ luogo di attività individuali e di gruppo in cui gli studenti possano sperimentare una maggiore autonomia di studio e ricerca ✓ luogo di realizzazione di progetti che promuovono la lettura collettiva ✓ luogo di incontri culturali <p>Attraverso il potenziamento la Biblioteca diventa ambiente "aperto" ma sorvegliato da tutti i docenti che intendono farne uso non solo per la realizzazione di attività didattiche con gruppi di studenti o un intero gruppo classe ma anche per lo studio personale, per la preparazione di lezioni, per la lettura. Le modalità di accesso per i docenti con le loro classi possono essere regolate alla stessa stregua di tutti gli altri Laboratori presenti nell'Istituto. Più frequentatori, compatibilmente con gli spazi del luogo: 60 mq, possono accedere ai servizi della Biblioteca perché essa è e resta luogo dello studio, della lettura,</p>

	della ricerca in.... silenzio. (Maggiori dettagli organizzativi potranno essere integrati in itinere con il supporto dell'esperienza derivante dalla novità del servizio che la Biblioteca intende offrire e potranno confluire nel Regolamento della biblioteca)
Destinatari	Studenti, Docenti, Dirigente
Responsabile	Prof.ssa Stefania Longo
Durata, tempi, fasi	Le fasi e i tempi sono articolati in base all'espletamento delle mansioni d'ufficio relative all'acquisto e installazione degli strumenti richiesti per far partire il progetto. Si auspica che gli strumenti possano essere presenti in Biblioteca per la fine del primo quadrimestre.
- Risorse umane (ore funzionali /ore frontali) -Beni e servizi	<p>Non si prevedono in questo anno scolastico spese per le risorse umane ad eccezione di quelle da destinare alla responsabile del Progetto nella misura di ore perché possa essere espletato il normale funzionamento della Biblioteca: prestito e consulenza agli studenti per la lettura.</p> <p>Su indicazione di alcuni Docenti si richiede</p> <ul style="list-style-type: none"> • abbonamento: Focus 1 anno cartaceo euro 29,90 • abbonamento: Atelier (rivista di letteratura contemporanea) 4 numeri euro 25 • abbonamento: Poesia (11 numeri consecutivi dal primo logisticamente raggiungibile): Abbonamento annuale euro 50 • abbonamento Diogene magazine euro 18 • abbonamento Arte euro 41 • 2 tavoli di lettura e sedie per biblioteche • 1 tavolino basso • 1 pc portatile • 1 stampante • 1 espositore per riviste • 1 bacheca • Apertura sezione Biblioteca sul sito della scuola • Software (registro) gestione attività della biblioteca
Valutazione: - indicatori - strumenti	A conclusione del progetto verrà stilata una relazione in cui si riferirà sulle varie tappe e attività della biblioteca "potenziata"

- modalità	
Prodotto finale	Il prodotto finale sarà costituito da una Biblioteca funzionante come centro scolastico di risorse multimediali e come Laboratorio

Lamezia Terme, _____

Il responsabile del progetto

Nome Istituto <hr/>	<u>PROGETTO: "TRAVEL GAME & HIGH SCHOOL GAME"</u> SCHEDA DI ATTIVITÀ: "TRAVEL GAME"
Attività	Travel Game: La sfida in viaggio
Coordinatore/ referente di Progetto	Nome e Cognome Prof _____
Presentazione	<p>Il "Travel Game" fa parte di un eccezionale progetto didattico e culturale: è un viaggio d'istruzione che coinvolge più scuole contemporaneamente per far vivere agli studenti un'esperienza unica grazie alla condivisione di momenti didattici, culturali e di socializzazione.</p> <p>Il programma di viaggio esclusivo di Travel Game comprende oltre alle consuete attività culturali quali visite guidate presso le città di destinazione, musei, palazzi di particolare interesse storico e culturale, mostre, anche e soprattutto la partecipazione ad attività multimediali innovative e formative. Gli alunni saranno infatti i veri protagonisti dell'evento partecipando ad una grande sfida multimediale in un clima di sana competizione con studenti provenienti da diverse provincie italiane e forte spirito di squadra.</p> <p>Numerosi gli eventi in programma e diverse destinazioni tra cui: Barcellona, Atene, Torino (per maggiori informazioni: www.travelgame.it)</p>
Dati in ingresso (bisogni individuati)	Strumento di sostegno alle attività tradizionali didattiche, durante il viaggio d'istruzione senza sconvolgere i normali assetti scolastici ma integrandone i metodi educativi e stimolando gli studenti all' utilizzo di nuove forme di apprendimento.
Finalità	L'iniziativa ha l'obiettivo di sostenere e premiare i giovani promuovendo la cultura attraverso un modo innovato e coinvolgente di fare formazione, con l'ausilio di nuove tecnologie interattive e multimediali al passo con i tempi che consentono di "Imparare Divertendosi". Verrà perseguito il criterio di premiare il merito durante il confronto con i coetanei. Socializzazione e meritocrazia sono gli aspetti fondamentali dell'iniziativa.
Obiettivi dell'attività	<p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interiorizzare i temi trattati nel corso del viaggio: alla fine dell'esperienza infatti dovranno rispondere alle domande preparate per loro dai docenti (interagendo con studenti che si trovano in altre zone d'Italia) - Spirito di squadra (forte senso di appartenenza alla propria scuola grazie alla sana competizione che viene a crearsi tra gli studenti coinvolti nella sfida) - Costi contenuti del viaggio

Destinatari dell'attività	Alunni degli ISTITUTI SUPERIORI DI SECONDO GRADO (pubblici e paritari)
Docenti interni coinvolti (indicare nome, cognome e la mansione prevista)	Docente Funzioni Strumentali _____
Docenti Esterni o Esperti	A differenza del classico viaggio di istruzione il progetto prevede la presenza del personale altamente qualificato che seguirà i gruppi scolastici negli spostamenti, nelle attività didattico-culturali e nelle escursioni mirate. I docenti potranno sempre contare sul supporto delle nostre guide e dei nostri educatori specialmente nella fascia oraria serale quando saranno organizzati momenti di aggregazione. Saranno sempre alternati momenti di cultura e divertimento così da rendere unico ma soprattutto sicuro grazie alla presenza costante dello staff il soggiorno dei vostri studenti.
Moduli individuati (contenuti)	<p>1^Fase. Gli studenti in vista della grande sfida multimediale che si terrà durante il viaggio insieme a tutte le scuole partecipanti, potranno allenarsi sfidando i propri coetanei di tutta Italia rispondendo ai vari test sulle materie scolastiche attraverso l'utilizzo dell'APP "High School Game" per Smartphone da scaricare collegandosi al sito: www.travelgame.it</p> <p>2^Fase: gli studenti partiranno per la destinazione prescelta e potranno mettere in pratica le competenze acquisite sfidando i loro coetanei che parteciperanno al viaggio</p> <p>3^Fase: I migliori studenti classificati delle quarte e delle quinte classi rappresenteranno la propria scuola nelle fasi finali del concorso nazionale High School Game in finale nazionale, un appuntamento previsto nel mese di maggio (per maggiori informazioni vedi scheda attività High School Game)</p>
Durata del progetto (indicare data di inizio e fine)	Novembre - Marzo - Aprile - Maggio
Modalità di adesione al Progetto	<p>Iscrizione dell'istituto al Travel Game attraverso la compilazione dell'apposito modulo di adesione da restituire debitamente compilato o a mezzo fax allo 02.47921662 o tramite email: travelgame@planet-multimedia.it. Info al cell. 3920334390.</p> <p>Seguiranno le istruzioni specifiche del nostro personale che si occuperà di ricontattare il referente.</p>

